

**CLINICA PRIMARIA DENTISTICA**  
Gabinetto Internazionale  
Direttore-Proprietario **Dott. GIUSEPPE Cav. GALLI**  
LARGO CARITÀ 6 - NAPOLI

**I Denti Artificiali**, posti col sistema brevettato **Galli**, premiato con alte onorificenze in diverse esposizioni ed ultimamente in quelle di Napoli e Roma, sono perfettamente simili ai veri e non occupano spazio e non impacciano la masticazione e la parola.

**L'opera del nostro deputato**

Mentre i deputati monarchici della città lavorano indefessamente a non far niente dell'elaborato programma accennato nella conventicola di casa Della Rocca, il deputato socialista Ettore Ciccotti svolge in Parlamento dal suo scanno di Estrema l'opera feconda di rappresentante della nostra classe lavoratrice.

Giovedì scorso svolse la sua interpellanza sull'opera del Governo nello sciopero delle tessitrici della valle dell'Irno e scoppio al sotto-segretario dell'agricoltura la promessa di provvedimenti perché i padroni rispettino la legge dei probi-viri.

Nella stessa seduta pronunciò un elevatissimo discorso sul bilancio dell'agricoltura che, a giudizio degli stessi giornali avversari, fu l'avvenimento di quella giornata parlamentare. Parlò a lungo delle condizioni dell'agricoltura, specialmente del Mezzogiorno, e dell'opera dei governi rispetto ad esso. Fu un discorso denso di cifre, notizie, documenti e consigli che tenne incatenata l'assemblea per molto tempo e che riscosse approvazioni da tutte le parti della Camera.

E finalmente, nello stesso giorno, presente, in fine di seduta, un'interpellanza sul disastro di A- cerenza sia per i provvedimenti da prendersi sia per accertare la responsabilità.

Nella seduta successiva, quella di Venerdì, discusse la sua interrogazione, presentata da tanto tempo, sulla necessità di istituire un quinto liceo a Napoli ed ebbe dal sotto-segretario all'istruzione assicurazione che i voti della cittadinanza napoletana saranno presto esauditi.

Il nostro deputato non perde tempo. Gli elettori di Vicaria, abituata finora ai deputati-pesci hanno finalmente un rappresentante che non proccaccia croci di cavaliere ai suoi elettori, ma che discute dignitosamente in Parlamento dei più alti problemi del paese e dei veri interessi cittadini.

**Un libro di Engels**

Proprio di questi giorni esce dai torchi una ristampa molto attesa d'un libro, irripetibile in Italia, che è una delle opere più gagliarde del poderoso intelletto dei due grandi teorici socialisti tedeschi Marx ed Engels. Perché, sebbene l'opera pigli battersimo dal nome di Federico Engels, come quasi a non smentire l'intimo consenso intellettuale che strinse quei due nostri grandi pensatori, è l'elaborazione accurata di materiale che l'istesso Marx aveva radunato nei suoi studi pazienti e febbrili.

Il libro è: *L'origine della famiglia, della proprietà privata e dello stato* la cui prima edizione tedesca è del 1884. Fu tradotto in italiano dal prof. Martignetti di Benevento, ma la edizione era già da parecchi anni del tutto esaurita. Filippo Turati, che nel turbine incessante della sua attività intellettuale, vigila in Italia alla diffusione delle sane teoriche del socialismo scientifico, da per cura della sua notissima « Critica Sociale » una edizione nitida ed elegante di questo interessante lavoro (1). Ed i socialisti italiani debbono gratitudine alla sentita rievocazione che del libro di Engels ha fatto proprio colui stesso che nel mirabile edificio dell'organizzazione socialista italiana può palesamente mirare le tracce profonde della sua opera personale, per l'incessante influenza che il suo vigile pensiero ha proiettato sulla vita e nell'anima del socialismo italiano. Il Turati ha voluto adornare il libro d'una prefazione critica, che per lui ha espressamente scritto Edoardo Bernstein, ed ha voluto proporre delle note filologiche intorno alla designazione italiana di molte parti del testo, che hanno indotto lui e il Martignetti a rimutare completamente il primo testo della traduzione.

Come il titolo dell'opera lo dice, essa è intesa a risolvere dei problemi che interessano non soltanto i socialisti, ma quanto vogliono aver notizia della genesi dei fondamentali istituti sociali. Il libro esordisce con l'espone nelle successive fasi della preistoria le varie forme di parentela; e sulle tracce dei celebrati studi del Morgan, rintraccia le relazioni successive della famiglia, fino alla genesi dell'attuale forma monogamica.

La critica che l'Engels muove all'attuale forma di famiglia, in quanto produce l'eterismo dell'uomo da un lato e l'adulterio della moglie dall'altra, è decisiva a provarne la base caduca e temporanea.

Le cause economiche che determinarono poi la presente forma monogamica del matrimonio sono esaminate con quel metodo rigoroso e scrupoloso per cui vanno celebrati gli studi di Marx ed Engels presso tutti i cultori delle scienze severe.

Dopo avere con mirabile chiarezza di esposizione, analizzate le primigenie forme di famiglia e le loro trasformazioni nell'età della storia scritta, il grande socialista tedesco segue quell'altra parte degli studi dell'etnologia che riguardano più propriamente le istituzioni dello stato e della proprietà.

Passa così all'origine della gens, che è la prima cellula dell'organizzazione politica posteriore e da cui piglia le mosse tutta la serie di trasformazioni successive che precede lo stabilimento dello Stato. Il Morgan studia un caso tipico di gens, quella degli Irochesi, con analisi minuta e interessante che Federico Engels riassume nei suoi tratti essenziali. Questa tribù-modello che non è che l'immagine reale e ancora vivente di ciò che furono etnologicamente, il gens greco, la gens latina, la marca tedesca, il clan orientale e se ne distingue per la base comunista di proprietà e di lavoro.

In essa non vi è ancora traccia dello stato: la economia domestica comunista non consente divisione di classi, e la funzione politica, le deliberazioni pubbliche vengono esercitate collettivamente da tutti i gentii. Engels ha a tal proposito uno scatto di ammirazione per questi popoli viventi in tanta semplicità di natura; e con una tendenza rossauiana, ora ereditata da parecchi scrittori socialisti e goffamente esagerata da Paul Lafargue nella sua « *Evoluzione della proprietà* » decanta questo stadio egualitario e libero della società primitiva, a cui più tardi doveano succedere gli orrori della proprietà privata.

Studi più recenti ed approfonditi, come quelli dello Spencer, del Tarde, Letourneau, ecc. hanno provato come la specificazione di classi e l'individuazione di proprietà, accompagnate dalla genesi dello stato, rappresentano un effettivo allargamento della sfera di libertà civile. E' perciò che ormai non possiamo dividere l'entusiasmo dei primi teorici socialisti per i popoli primitivi.

Ma l'unità etnica e dominata dalle condizioni economiche: la sua vita ne riflette tutti gli influssi. Così nella gens greca a consolidare l'acquisto della proprietà privata e ad affermarne il generale riconoscimento, si ebbe bisogno d'una istituzione apposita. Il popolo in armi fu sostituito dalla forza pubblica armata. Sorsero delle magistrature a cui l'istessa pubblica forza doveva obbedire e che poteva essere rivolta anche contro il popolo. Lo Stato era nato.

Ugualmente l'Engels, sempre sulle tracce del illustre americano Morgan, studia la dissoluzione delle gens dei latini, dei celti e germanici e l'origine dello stato romano e germanico. E da tale elemento balzano fuori le linee genetiche dello stato.

Dalla pallidissima idea che qui abbiamo data della tela del libro si vede ch'esso costituisce una lettura indispensabile per ogni uomo che ami di nutrire la sua mente delle cognizioni più esatte intorno alla vera natura del mondo sociale nel quale viviamo.

**Pel 5° Liceo-Ginnasio in Napoli**

Dopo la seduta parlamentare, nella quale fu svolta l'interrogazione di Ciccotti sull'istituzione del quinto liceo a Napoli, l'on. Cortese, sotto-segretario alla P. I. inviava il seguente telegramma di città al nostro deputato:

« Mi è grato annunziarti che è già pronto il disegno di legge riguardante la istituzione di un quinto liceo a Napoli. »

Pare quindi che non si tarderà molto ad avere il reclamato quinto liceo a Napoli, liceo che verrà senza dubbio istituito in sezione Viaria sia perché in quell'immenso centro non c'è alcun liceo sia perché ivi sono i locali più adatti, già offerti, del resto, dal Municipio.

**Gli elettori**

che hanno cambiato domicilio sono pregati di dare il loro nuovo indirizzo al Segretario del Popolo Corso Garibaldi 340.

**MOVIMENTO OPERAIO**

**Un ordine del giorno della Borsa del Lavoro**

L'Ufficio Centrale della Borsa del Lavoro di Napoli e Provincia riunitosi la sera del 17 corr. convinto che la minacciata combinazione tra la società Generale d'illuminazione e la società Napoletana d'impresie elettriche stabilirebbe il monopolio della prima società, che già ha dato prova di non dar posto nei suoi calcoli agli interessi di Napoli;

convinto che tale monopolio allontanerebbe la possibilità di una riduzione di prezzo dell'energia elettrica riduzione che solo potrebbe riattivare le anemiche nostre industrie, e diminuire la disoccupazione;

convinto che in fondo i veri danneggiati sarebbero gli operai, ai cui danni gli industriali ed i negozianti sperimenterebbero le loro economie, protesta altamente contro il minacciato asservimento al capitale straniero dei primi capitali napoletani, che scossa l'apatia tradizionale, avevano iniziato un movimento industriale;

ed invita gli operai a resistere perché non vengano attuati i disegni che precluderebbero la via ad ogni possibile risorgimento economico della classe lavoratrice.

**Ai Meccanici**

Domani alle ore 10 il compagno prof. Arnaldo Lucci parlerà alla Lega Meccanici, in Via Donnabina, 14, sulla legge dei probi-viri.

Invitiamo gli operai meccanici ad intervenire numerosi.

**Operai dell'Acquedotto di Serino**

Gli operai effettivi ed avventizi dell'Acquedotto di Serino che formano Sezione della Borsa del Lavoro, riunitisi domenica 12 corr. stabilivano definitivamente le seguenti cariche, amministrazione e rappresentante presso la Borsa del Lavoro.

Consiglio d'amministrazione Gargiulo Giuseppe, Romano Nicola, Ferrante Pasquale, Mastucci Gennaro, Gigante Giovanni, Quinto Domenico, Bonocore Nunzio. Segretario Falcone Edoardo, Vice Segretario Caccavo Pasquale, Cassiere Felice Roberto. Rappresentanti presso la Borsa del Lavoro Falcone Edoardo, Calvi Giuseppe, Marone Raffaele.

Gli operai della suddetta sezione, fanno osservare ai fontanieri ed impiegati dell'acquedotto di non porre nessun indugio ad organizzarsi, anche perché come classe più intelligente. Qualora

esistessero in mezzo a loro degli ostacolatori, affiliati alla camorra di alcuni parassiti indegni di essere stipendiati dall'Amministrazione delle acque, che li scaccino o non ne facciano nessun conto, organizzandosi, e prendendo esempio dagli operai.

**Unione impiegati di Aziende private**

Nelle elezioni generali avvenute domenica scorsa, 12 maggio, risultarono componenti del Consiglio direttivo: Ricciardi Giulio, del Corral Luigi, di Casola Giuseppe, Ponsiglione Edoardo, de Luca, Gennaro, Maranca Ettore, Faletta Augusto, Diarmare Raffaele, Iodice Alessandro, Solimene Pasquale, Iandolo Antonio, Vallesi Ettore, — Casiere: Forte Giuseppe — Proviriviri-Revisori: Grimaldi Fortunato, Ascarelli Dario, della Torre Arturo, de Simone Gaetano, Costa Carlo.

**La legge dei Probi-viri anche per gli Impiegati**

Dall'Unione Impiegati (Napoli, Donnabina, 14) è stato spedito, domenica scorsa, seduta stante, il seguente telegramma all'On Ciccotti a Roma: « Assemblea Unione Impiegati e Commessi di aziende private preghi, discutendosi estensione « agricoltura legge probiviri, prorogare estensione « impiegati e commessi di commercio ». »

**Lega di Miglioramento fra i giardinieri municipali**

I giardinieri municipali sono convocati in assemblea generale domani lunedì, alle ore 8, sui locali della Borsa del Lavoro per discutere in merito all'atteggiamento poco favorevole del Sub-Commissario per il Memorandum presentato dalla classe e per sentire comunicazioni della Commissione Direttiva di massima importanza.

**Costituzioni di associazioni**

Sono in costituzione sulla Borsa del Lavoro al vicolo Maiorani, 21: Lavoranti in scarpe inchiodate, Costruttori in ferro (chiavettieri), Agricoltori.

**Convocazioni**

OPERAI MARMISTI—Oggi 19 alle ore 12 nei locali dell'associazione miglioramento operai marmisti Salita Stella n. 47 si terrà una riunione onde discutere in merito all'orario di lavoro.

Si fa caldo appello agli interessati soci e non soci a volere rispondere all'appello, trattandosi di interessi vitali per la classe.

SEZIONE RAFFINATORI PELLE PER QUANTI—Sono pregati tutti quelli che hanno il nome di raffinatori, cioè soci e non soci della Società Raffinatori, d'intervenire all'assemblea che avrà luogo domenica 19 maggio 1901 nei locali della Borsa del Lavoro, alle ore 11 dovendosi discutere fatti che riguardano la reputazione della propria classe.

**Bancarotta**

Quando noi diciamo: « la rivoluzione dell'89 segnò il trionfo della borghesia », non dobbiamo dimenticare di rilevare un'altra cosa: che la borghesia ha riunito quei dritti e quei principi in nome ed in virtù dei quali essa sorse e trionfò.

Difatti, abbenchè la costituzione del 1789 sia muta o quasi sulle basi del dritto sociale o economico, nei Preliminari e nel Titolo I della costituzione del 1791, com'è noto, sono affermati i seguenti dritti:

- 1.° Il dritto, anche essendo incapace o malaro o vecchio, a una vita che non sia al di sotto al livello di quella che noi accordiamo agli animali domestici;
- 2.° il dritto, essendo capaci di un lavoro utile e pronti a provarlo, a non morire di fame;
- 3.° il dritto all'educazione e all'istruzione;
- 4.° il dritto ad un ozio relativo;
- 5.° il dritto alla scelta della nazionalità;
- 6.° il dritto alla vita di famiglia.

Sono stati tutti questi dritti conquistati dai lavoratori? Sarebbe ingenuo affermarlo. Onde consegue che la borghesia, avendo dichiarato la bancarotta dei propri ideali, ha un ineluttabile compito: cedere il campo al proletariato che armonizzerà tutti gli interessi, distruggerà tutte le divisioni e privilegio di classi, instaurerà il regno della giustizia e della solidarietà sociale.

Al carissimo compagno Francesco Paolo Lo Sardo, le nostre condoglianze per la morte del cugino Francesco Lo Sardo.

**NOSTRE CORRISPONDENZE**

S. PAOLO (Brasile) 15 aprile 1901.—(L. Farrace) Come precedentemente vi scrissi, domenica 17, marzo ebbe luogo nella Sala della Lega Democratica italiana, l'annunziata riunione del Circolo Socialista Avanti, per commemorare la gloriosa Comune di Parigi.

Parlarono con effetto i compagni Estevan Estrella per i socialisti brasiliani, Alceste de Ambrys per quelli italiani, indi lo spagnolo Valentino Diego, e le loro parole furono dai presenti ascoltate ed applaudite vivamente. Aggiunse poche parole il vetraio Alfonso Colomb, francese, comunicando in pari tempo la cessazione dello sciopero, con la completa vittoria degli scioperanti (vetrai di Agua Branca).

Il 6 aprile ebbe luogo un banchetto per commemorare il 4° anniversario della Lega Democratica Italiana. Gli intervenuti furono numerosi, la maggior parte soci ed operai, e fino ad ora inoltrata vi fu grande animazione coronata da brindisi e di occasione. Fu una vera festa operaia!

Iniziatore il « Circolo Socialista Avanti », si è in grande fermento per festeggiare il 1° maggio. Al suddetto circolo hanno aderito varie delle Leghe di resistenza ed associazioni operaie fra le quali notansi: Lavoranti arte grafiche lavoratori calzolari, lavoratori in legno, Orefici e affini, Lavoranti cappellai, Circolo repubblicano sociale, Lega Democratica Italiana.

POTENZA—(Giro) Ritorno or ora da Acerenza. Ecco le notizie precise dell'accaduto. La sera del 14, verso le ore sedici una roccia, lunga m. 80 e larga 40, si staccava e nel suo fatale andare travolgeva seco le abitazioni sottostanti. Le vittime sventurate ascendono a 17, nella maggior parte ragazzi. Occorrono ancora molti giorni per potere trarre

fuori delle macerie. La sera stessa del 14 verso le ore 23 partivano da qui una compagnia di soldati ed un drappello di carabinieri. Il lavoro procede alacramente.

Lo spavento è stato indescrivibile. Gli abitanti dormirono la notte fuori il paese temendo qualche altra rovina. La causa che determinò la catastrofe è stata certamente lo scavo sotterraneo continuo per costruire vastissime cantine ad uno dei signori proprietari d'Acerenza. Ora a questo punto è bene notare che, circa un mese fa, un ingegnere che trovavasi ad Acerenza, se non erro, per l'impianto di una stazione elettrica, visitando il luogo, faceva notare al Sindaco sig. Pauci il pericolo che minacciava. Ma questo signore non prese in seria considerazione le parole della persona pratica e tecnica che certamente può saperne più di un'ignorante... e mandò a malora i consigli dell'ingegnere. Ora che la catastrofe è avvenuta il nostro organo ufficiale, « Il Lucano », ha subito incominciato a cantare le lodi di questo abile amministratore ed innalzare inni alla sua solerzia. Non ci meravigliamo di tutto ciò perché è sua abitudine proteggere e decantare gli amici! Piuttosto ci domandiamo: dato tutto ciò, perché le nostre autorità competenti se la dormono e non cercano invece per mezzo di un'inchiesta di stabilire la verità dei fatti e vedere se vi siano o pur no colpevoli? Il nostro reclamo a chi di dovere.

Ora urgono aiuti dal governo per venire in soccorso delle famiglie danneggiate. Si dice che il ministro Giolitti abbia già spedito al nostro prefetto qualche piccola somma ma noi crediamo che siano necessarissimi ulteriori soccorsi. La notizia della catastrofe ha fatto in Potenza penosissima impressione e si commenta vivamente lo scampato pericolo degli alunni di quel seminario che, tre o quattro minuti prima, ritornando da passeggio, passavano per quel luogo. Vi manderò ulteriori e più precise notizie.

Domenica prossima vi sarà una conferenza all'Associazione Agricola. Parlerà il vostro corrispondente sul tema: « La questione Agraria ed il Socialismo ». Avanti!

*I sotto notati, egregi signori, onestamente tratteranno la Propaganda, respingendola appena si è richiesto loro l'abbonamento:*

**Giuseppe Montalto, Napoli;  
Domenico Del Forno, Napoli;  
Mario Battaglini, Nicastro.**

**Piccola Posta**

NAPOLI—(Fedelissimo compagno)—Non possiamo aprire sottoscrizioni a favore di privati, anzi dei privati anonimi sul giornale.

NAPOLI—(N. N.)—Quanto prima procureremo di appagare il vostro desiderio.

SOLOPACA—(Dott. L. G.)—Ricevuto mandiamo opuscolo.

NAPOLI—(E. C.)—Ci duole, credeteci, ma nulla possiamo. Il nostro è partito di poveri.

NAPOLI—(Labor)—Non siamo della vostra opinione o almeno non ci avete mostrato chiaramente gli inconvenienti che lamentate.

NAPOLI—(Un ricoverato)—Se potete favorire in redazione, dovremmo domandarvi alcune cose.

**GIUSEPPE SERENA — Gerente responsabile**

**È un errore**

per chi deve mettere casa non visitare i magazzini PAL-LADINO, Costantinopoli 88, già tappezziere decoratore della Casa SOLEI HERBERT. Ivi troverete il mobiliare per cento camere nuovo o usato di qualsiasi prezzo, fornitura di tappezzerie di stile classico e moderno. Visitando per curiosità vi persuaderete che pagare il 100 per 100 per lusso di ditte

**È un errore**

**AFFANNO**

**Sig. CARLO ARNALDI**  
Foro Bonaparte, 35 - Milano.

Vi posso assicurare e non mentisco, che dal vostro « *Liquore Antiasmatico* » ho ricevuto benefici risultati. Oggi sono perfettamente guarito, dormo saporitamente in tutte le posizioni mentre prima dovevo dormire in posizione verticale; non potevo mangiare cibi pesanti, invece adesso mangio qualunque cibo e lo digerisco regolarmente. Per tre anni fui molestato notte e giorno dall'asma, dall'affanno, con tosse e catarro e dall'enfisema polmonare; il mio petto era una chitarra rotta, ma dopo la cura del vostro *Liquore*, nè la tosse, nè catarro, nè altri disturbi, più mi molestarono. Questo attesto davanti a Dio e a chiunque. Non ho bocca da ringraziarvi.

**GAETANO SMARGIASSI**  
Accumoli per Fonte del Campo (Aquila).

**Maccheria Internazionale**

con  
**STABILIMENTO di STERILIZZAZIONE del LATTE**  
Latte umanizzato per Bambini  
Direzione medica — Servizio a domicilio  
Telefono 402

**MALATTIE DELLE DONNE E VIE URINARIE**  
CHIRURGO - OSTETRICO

**PALMA**  
già degli Ospedali Maggiore di Milano ed Incurabili di Napoli  
Dalle 9 alle 12

Via Ferri Vecchi a Piazza Depretis, 7 — NAPOLI

**Per parlare bene le lingue**

Studiate i recenti Manuali di conversazione con la pronunzia d'ogni parola del prof. Signora di Gennaro, premiati all'Esposiz. di Parigi ed encomiati dal Min. della P. I., poiché in meno di 8 mesi ognuno riesce a sé a parlare correntemente le lingue. Vol. in 5 lingue riunite L. 7,50; separati Francese, Inglese, Tedesco, Spagnolo L. 3,50 ciascuno. Aggiungere 0,30 per porto, inviando cart. vaglia Libreria Bosa; S. Stefano Cacco 31, Roma.

Stab. Tipo-Stereotipo F. Di Gennaro e A. Morane  
S. Sebastiano 48.

(1) Il libro si vende anche in Napoli presso le librerie Deiken e Piirro, e costa L. 3.